

IN PROVINCIA

Nuovo tavolo Rdb Paparo: «Difendiamo posti e competenze»

■ Nuovo tavolo in Provincia sulla situazione Rdb. L'assessore provinciale Andrea Paparo ha convocato per martedì 27 marzo alle 16 presso gli uffici di Borgo-Faxhall, la nuova proprietà (il gruppo romano Alias Sacci), Confindustria, Filca Cisl, Fillea Cgil, Feneal Uil e le Rsu delle singole unità «per discutere i temi al centro della trattativa sindacale in merito agli insediamenti del Gruppo Rdb sul territorio provinciale». È quanto viene scritto nella lettera inoltrata nei giorni scorsi dagli uffici provinciali a tutti i soggetti chiamati al tavolo.

«Fermi restando - spiega l'assessore Paparo - i contenuti della trattativa in atto a livello nazionale, per quel che riguarda la vertenza in atto a livello locale, intendiamo continuare nel "pressing" all'azienda per ottenere garanzie sulle prospettive della presenza del Gruppo Rdb sul territorio.

In particolare, come già sottolineato in più occasioni, chiediamo garanzie sui livelli occupazionali negli uffici amministrativi di Pontenure, il cui annunciato ridimensionamento è per noi inaccettabile, sia per la salvaguardia dei posti di lavoro, sia per la tutela delle competenze che riteniamo siano elemento indispensabile nella nuova prospettiva aziendale».

Alla proprietà l'assessore Paparo chiede «una strategia, definita e condivisa, per il consolidamento della presenza di Rdb Terrecotte Srl negli stabilimenti di Borgonovo e Cadeo».

Per tutte le unità del Gruppo Rdb sul territorio, aggiunge, «appaiono inoltre indispensabili un adeguato piano aziendale e un programma per interventi di formazione e riqualificazione del personale per adeguarlo alle strategie del gruppo, affinché l'acquisizione della nuova proprietà non si traduca in un impoverimento delle attività qualificate già attive sul territorio».

Questa la conclusione dell'assessore provinciale: «La presenza storica e il valore del marchio Rdb per la nostra provincia sono un patrimonio da salvaguardare, un punto fisso nelle future scelte dell'azienda.

Competenze, professionalità, esperienze rimangono un patrimonio da tutelare, importante anche nella prospettiva del rilancio da parte del nuovo assetto proprietario».

